

PROVINCIA di MANTOVA

SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO DI COLLABORAZIONE AUTONOMA per attività di supporto tecnico per lo "Sviluppo delle connessioni ferroviarie della piattaforma retroportuale di Mantova" – prima fase progetto UE NAPA studies - CUP: G72114000120009 (incarico 6/2014)

in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n°/2015

PREMESSO che:

vista la Delibera della Giunta Provinciale n. 17 del 28/02/2014 di approvazione del Protocollo d'Intesa per la cooperazione tra i porti del sistema idroviario del Nord Italia nell'ambito del Programma di Finanziamento Europeo TEN-T;

la Provincia di Mantova è partner del progetto NAPA studies cofinanziato dalla commissione europea nel settore delle reti trans europee dei trasporti TEN-T, programma 2007-2013:

in data 28/10/2014 la Commissione Europea con decisione n. C(2014)8195 FINAL ha approvato il progetto "Sviluppo delle connessioni multimodali dei porti dell'Alto Adriatico e loro effettiva integrazione nella rete centrale / studi NAPA" assegnandogli il codice 2013–EU–21017-S, decisione pervenuta in data 30/10/2014 prot. 2014/0049439;

la partecipazione della Provincia al progetto comporta l'esecuzione di attività in particolare rivolte alla Promozione dei collegamenti di navigazione interna (activity 4) nell'arco della durata progettuale (01/01/2014-31/12/2015);

visto il "Regolamento provinciale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" adottato dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 1 del 19/1/2006 e modificato con Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 49 del 13/3/2008, n. 198 e n. 199 del 4/12/2008, n. 135 del 1/10/2009 e n. 90 del 1/07/2011, in particolare per quanto riguarda il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma (Titolo IX - artt.113-125);

vista la Delibera di Giunta Provinciale n. 1 del 16/01/2015 di approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2015/2017 e prime linee di indirizzo;

preso atto che per la realizzazione delle attività di supporto tecnico del progetto NAPA studies si rende necessario il ricorso ad una professionalità esterna altamente qualificata;

l'incaricato sotto indicato/a ha dichiarato di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 25 legge n. 724 del 23.12.1994 e nelle condizioni di incompatibilità sancite dalle normative regionali e dalle norme generali per gli incarichi a collaborazione di natura professionale personale, oltre che, qualora pubblico dipendente, di avere la necessaria autorizzazione al fine di rimuovere le incompatibilità di cui al T.U. n. 3 del 1957 al titolo 5° capo 1 e art. 53 D. lgs n. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

TRA

La Provincia di Mantova, di seguito denominata Provincia, con sede in Via Principe Amedeo n. 32 Mantova, cod. fiscale n. 80001070202, P.Iva 00314000209, rappresentata in questo atto dal Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale, legittimato alla stipulazione del presente contratto,

E

L'ing. Massimo Petrella, C.F. *omissis*, P.IVA *omissis*, nato a *omissis* il *omissis*, residente in *omissis*, di seguito denominato incaricato,

si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 - CONTENUTO DELL'INCARICO

All'incaricato viene affidata l'attività di supporto tecnico per lo "SVILUPPO DELLE CONNESSIONI FERROVIARIE DELLA PIATTAFORMA RETROPORTUALE DI MANTOVA" – prima fase, nell'ambito del progetto dell'Unione Europea "NAPA studies".

Posto che, tra le attività dei partner previste in NAPA studies, da svolgere nell'arco di 24 mesi (da gennaio 2014 a dicembre 2015), la Provincia di Mantova partecipa alla realizzazione dell'**attività 4 "Promozione dei collegamenti di navigazione interna"** con l'obiettivo di conseguire i seguenti risultati progettuali:

- studio di fattibilità/progetto preliminare inerente la revisione del progetto generale del Sistema Portuale Mantovano,
- studio di fattibilità/layout del terminal container nel porto di Mantova (in collaborazione con altri partner),
- studio di fattibilità/progetto preliminare inerente lo sviluppo delle connessioni ferroviarie della piattaforma retroportuale del porto di Mantova.

Le attività da svolgere, con padronanza della lingua inglese scritta e parlata, competenza ed esperienza in materia di sistemi di trasporto merci via ferro, in particolare organizzazione dei flussi, logistica, sicurezza e progettazione, conoscenza degli strumenti di pianificazione portuale e relative normative (Piano Regolatore Portuale di Mantova ed altri), saranno di supporto alla redazione dello studio di fattibilità inerente lo sviluppo le connessioni ferroviarie della piattaforma retroportuale del porto di Mantova, anche con riferimento al Sistema Portuale Mantovano (SPM).

In particolare, a partire dalla conoscenza dei dati e informazioni resi man mano disponibili nell'ambito del progetto NAPA studies o emergenti nell'ambito della revisione del progetto generale del SPM, tali **attività** consisteranno in:

1. supporto alle attività finalizzate allo sviluppo delle connessioni ferroviarie della piattaforma retroportuale del porto di Mantova ed, eventualmente, del SPM fornendo un contributo tecnico per l'individuazione di contenuti, dati e documenti necessari, tenuto conto di quelli già disponibili presso gli enti o altri soggetti interessati, e per la predisposizione degli elaborati;
2. supporto alla definizione e al reperimento dei dati necessari allo studio dei flussi di merci via ferro, con particolare riguardo alle relazioni Pianura-Adriatico, predisposizione dell'analisi dei flussi ferroviari connessi al porto ed, eventualmente, al SPM ed evidenziazione di carenze e/o potenzialità, compresa la domanda potenziale nonché le connessioni potenziali con i terminalisti privati, attraverso il confronto con l'analisi dei flussi evidenziata;
3. supporto all'individuazione delle progettualità relative alla gestione/organizzazione dei flussi ferroviari e allo sviluppo della piattaforma retroportuale di Mantova ed, eventualmente, delle banchine del SPM e rivolte a risolvere carenze, necessità o problematiche evidenziate, tra cui quelle riferibili al tema del trasporto e movimentazione delle merci pericolose, e a valorizzare potenzialità emerse, ad esempio nuove modalità di trasporto ferroviario in grado di efficientare grazie all'intermodalità la fase di trasporto relativa all'ultimo miglio;
4. supporto alle attività di comunicazione e disseminazione del progetto attraverso la partecipazione ad eventi locali e la presentazione del lavoro svolto.

Per la realizzazione delle attività di cui sopra si individua un programma di lavoro così articolato in fasi e tempi:

1a fase: da concludersi entro il terzo mese dall'inizio dell'esecuzione dell'incarico e da formalizzare con il rapporto intermedio di cui all'art. 2)

2a fase: da concludersi entro il sesto mese dall'inizio dell'esecuzione dell'incarico e da formalizzare con il rapporto finale di cui all'art. 2)

L'incarico ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del disciplinare d'incarico professionale e si conclude entro 6 mesi.

Il cronoprogramma di seguito riportato indica, rispetto alle attività e alle fasi di cui sopra, i tempi di realizzazione e di consegna degli elaborati progettuali (relazioni, documenti, dati ...) di cui all'art. 2, e può essere successivamente rimodulato per esigenze di servizio della Provincia:

FASI	ATTIVITA'			
1a	1	2		4
2a		2	3	4

Per la corretta attuazione delle azioni di cui sopra l'incaricato dovrà inoltre:

- a. utilizzare gli strumenti e le metodologie informatiche previsti dal progetto e in uso presso la Provincia di Mantova (modulistica e software);
- b. sviluppare il programma di lavoro per ciascuna fase individuata e predisporre relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento delle attività svolte;
- c. produrre elaborati di analisi e di sintesi delle ricerche, verifiche e valutazioni effettuate;
- d. raccordarsi in modo sistematico e puntuale con i Servizi Autorità Portuale, Pianificazione e Parchi e Politiche Comunitarie della Provincia di Mantova e con gli altri consulenti incaricati al fine di un corretto ed efficace svolgimento delle azioni progettuali, partecipando a tutti gli incontri tecnici necessari anche con i partner del progetto e con i soggetti rappresentanti del SPM;
- e. contribuire alla disseminazione dei "risultati" del progetto e partecipare ad eventi e seminari locali eventualmente organizzati dalla Provincia di Mantova o da altri partner di NAPA studies attraverso attività di comunicazione relativamente al lavoro svolto e agli esiti progettuali dello stesso.

Art. 2 - ELABORAZIONE DOCUMENTALE

Con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 1 l'incaricato è tenuto all'elaborazione dei documenti e al reperimento dei dati, da produrre sia su supporto informatico che cartaceo, elencati di seguito:

1. Relazioni relative ai contenuti dello sviluppo della progettualità ferroviaria della piattaforma retroportuale del porto di Mantova ed, eventualmente, del SPM,
2. Documenti relativi allo sviluppo della progettualità ferroviaria della piattaforma retroportuale del porto di Mantova ed, eventualmente, del SPM,
3. Relazioni relative ai contenuti dell'analisi dei flussi merci via ferro connessi al porto ed, eventualmente, al SPM,
4. Documenti e dati relativi all'analisi dei flussi merci ferroviari connessi al porto di Mantova ed, eventualmente, al SPM,
5. Relazioni, documenti e cartografie in scala adeguata relativi a proposte progettuali per la gestione/organizzazione dei flussi ferroviari e per lo sviluppo delle connessioni ferroviarie della piattaforma retroportuale del porto di Mantova ed, eventualmente, del SPM,
6. Eventuali presentazioni dei contributi apportati.

L'incaricato è tenuto inoltre alla certificazione periodica dei risultati raggiunti attraverso elaborati da produrre su supporto informatico e cartaceo secondo le seguenti modalità:

- In itinere: presentazione dei prodotti intermedi, attraverso una relazione sullo stato avanzamento lavori delle attività realizzate nella 1a fase di cui all'art.1, accompagnata dalla documentazione prodotta (rapporto intermedio);
- Ex post: presentazione del prodotto finale, attraverso una relazione riepilogativa del percorso tecnico realizzato al termine della 2a fase di cui all'art.1, anche in relazione al programma di lavoro iniziale, accompagnata dalla documentazione prodotta nel corso di svolgimento dell'incarico ed ogni altra specifica relativa ai servizi resi (rapporto finale).

Art. 3 - ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' E MODALITA' DELLE PRESTAZIONI

L'incarico, che si svolge in piena autonomia organizzativa, non comporta subordinazione gerarchica né rispetto di orari d'ufficio e non determina costituzione di alcun rapporto dipendente; tuttavia l'incaricato si impegna a garantire la propria presenza ogni qualvolta ciò risulti indispensabile per il corretto espletamento dell'incarico a discrezione dell'unità organizzativa di riferimento.

L'incaricato farà riferimento, per l'esecuzione del suo incarico, al Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale e lavorerà in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nelle attività progettuali.

Art. 4 - QUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO

L'incarico affidato con il presente contratto si configura come prestazione di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del C.C.

La Provincia è esonerata da qualunque responsabilità conseguente a rapporti di lavoro instaurati dall'incaricato/a e a danno di terzi, in relazione alle attività del presente incarico.

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE DI BASE

La Provincia si impegna a mettere a disposizione dell'incaricato la documentazione necessaria per il corretto svolgimento delle sue funzioni, quali, ad esempio, banche dati, SIT, elaborati e indagini già prodotte, nel rispetto delle normative che disciplinano la tutela della privacy.

Art. 6 - TERMINE DI ESECUZIONE

La prestazione dovrà essere conclusa entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dell'incarico, fermo restando l'impegno dell'incaricato a supportare il team di progetto per eventuali integrazioni richieste al fine del corretto svolgimento del progetto e/o funzionali alla produzione di Report di progetto, se relative ad attività precedentemente svolte e ricomprese nell'oggetto dell'incarico.

Nel caso in cui la durata dell'attività 4 "*Promozione dei collegamenti di navigazione interna*" del progetto sia prorogata, il presente contratto è automaticamente prolungato e si concluderà in relazione al protrarsi della stessa. In ogni caso, la conclusione del presente contratto è condizionata all'espletamento di tutte le attività così come previste dagli artt. 1 e 2.

E' fatto salvo il caso di anticipata risoluzione in forza del successivo articolo 9.

Art. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI

La Provincia effettua le attività di controllo attraverso verifiche in itinere ed ex post dei prodotti intermedi e finali di cui all'art. 2, attuando le più opportune procedure di valutazione in modo da garantire gli standard quantitativi e qualitativi fissati e il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Art. 8 – COMPENSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso lordo e onnicomprensivo degli oneri a carico della Provincia e a carico dell'incaricato, nonché delle trasferte previste per la realizzazione delle attività, è pari ad **€ 25.000,00** e verrà corrisposto, dietro presentazione di regolare fattura e di relazione di accompagnamento (rapporto intermedio e finale di cui all'art. 2), come segue:

PERIODO	TOTALE €
1a fase – 3 mesi	10.000,00
2a fase – 3 mesi	15.000,00

Art. 9 – PROROGHE, PENALI E RISOLUZIONE ANTICIPATA

Nell'eventualità di ritardi nell'espletamento dell'incarico (sulla base delle tempistiche stabilite tra le parti) per cause non imputabili all'incaricato, il Dirigente concederà una proroga per iscritto fino alla nuova scadenza ritenuta congrua alla conclusione dell'incarico.

Qualora, invece, l'incaricato non ottemperasse all'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni oggetto del presente disciplinare (obiettivi/fasi/modalità), la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale, la Provincia potrà applicare le seguenti penalità:

- nell'ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente disciplinare agli artt. 1, 2 e 3, verrà trattenuta sulle competenze spettanti la percentuale del 5%;

- nell'ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente disciplinare agli artt. 1, 2 e 3, verrà trattenuta sulle competenze spettanti la percentuale dello 0,5 per mille per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 10%;
- nell'ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente disciplinare agli artt. 1, 2 e 3, verrà trattenuta sulle competenze spettanti una cifra da un minimo di euro 700,00 ad un massimo di euro 1000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento;
- nell'ipotesi di inadeguata osservanza delle modalità previste dal presente disciplinare agli artt. 1, 2 e 3, verrà trattenuta sulle competenze spettanti una cifra da un minimo di euro 700,00 ad un massimo di euro 1000,00. in relazione alla gravità dell'inadempimento che non comporti comunque la risoluzione anticipata.

Il recesso è disciplinato dall'art. 2237 del C.C.. Le parti possono risolvere anticipatamente il contratto con un termine di 30 giorni di preavviso.

In modo specifico è facoltà della Provincia rescindere il contratto in ogni momento, in particolare quando l'incaricato sia colpevole di ritardi pregiudizievoli o contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o quando si sommino più penali nello svolgimento dell'incarico stesso. Il recesso avviene con semplice comunicazione scritta indicandone la motivazione.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

L'incaricato si impegna a mantenere la riservatezza e il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti le notizie di cui viene a conoscenza durante l'espletamento dei compiti inerenti il presente incarico, assicurando, in particolare, a lavoratori, aziende ed enti pubblici e privati il più completo anonimato, nel del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il collaboratore si impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 62 del 16.04.2013).

Il collaboratore dichiara di ricevere copia del "Codice di comportamento" ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 62 del 16.04.2013.

Le spese di registrazione del presente atto, in caso d'uso, saranno a carico della parte che richiederà la registrazione stessa.

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o ad altre leggi che risultino applicabili.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione o alla validità del presente contratto, il foro competente è quello di Mantova.

Letto, approvato e sottoscritto.

Mantova,

Firma dell'incaricato

Firma del Dirigente
